

Girandola delle supplenze, critiche dei sindacati

Quest'anno oltre 200mila supplenze e stabilizzazioni dimezzate

CRITICITÀ

Il Ministero dell'Istruzione si ostina a non fare luce sul dato totale delle supplenze assegnate per quest'anno scolastico e preferisce fornire una girandola di numeri che non restituisce il quadro complessivo della situazione. E' la **Gilda** Insegnanti a prendere posizione rispetto a un fronte delicato: quello delle 110mila assegnazioni che il Ministero afferma di aver già fatto che stridono con la

realtà dei fatti che parla, invece, di gravi ritardi nelle nomine per le quali, da quanto ci risulta, non siamo neanche a metà del guado. «Ciò che sarebbe utile sapere è quanti posti ci sono effettivamente vacanti - si legge nella nota - Se, come sostiene il Ministero, le cattedre rimaste libere in seguito alle assunzioni in ruolo ammontano a 66.654, considerato che i posti disponibili autorizzati dal Mef sono 84.808, quelli assegnati risultano appena 18.254. Una cifra decisamente esigua se pensiamo che è frutto del reclutamento avvenuto attraverso tre canali: graduatorie di merito, graduatorie a esaurimento e chiamata veloce. Ciò, purtroppo, dà ragione alle nostre

previsioni secondo cui quest'anno conteremo oltre 200mila supplenze. In termini percentuali, dunque, il numero di stabilizzazioni è dimezzato rispetto all'anno scorso. Per ovviare alla carenza di docenti i dirigenti scolastici potranno attingere dalle nuove graduatorie di istituto, ma stipulando contratti in cui sia chiaramente esplicitata la clausola risolutiva per cui i supplenti assunti dovranno lasciare la cattedra all'arrivo degli insegnanti aventi titolo provenienti dalle Gps. La topa, insomma, è peggiore del buco perché provocherà il solito balletto di precari che nuoce a insegnanti e studenti». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

